Elemaster, largo ai giovani

Il Giornale di Lecco 5 luglio 2021, servizio sulla nostra associata **Elemaster**.

Valentina e Giovanni Cogliati, figli del fondatore Gabriele, hanno assunto il timone della multinazionale

Elemaster, largo ai giovani

Sedi in quattro continenti, 1400 dipendenti e 240 milioni di fatturato «Ogni giorno c'è un progetto a cui dedicare passione affinché si realizzi»

LOMAGNA (sme) Si dice che la mela non cade mai lontano dall'albero. Un detto che nel caso di Elemaster, multinazionale dell'elettronica con sedi in quattro continenti ma con radici ben salde in Brianza, sembra calzare a pennello.

La visita al quartier generale di Lomagna da parte del prefetto di Lecco **Castrese De Rosa**, avvenuta mercoledì mattina, è coincisa con la prima uscita pubblica di **Valentina** e **Giovanni Cogliati**, figli del fondatore **Gabriele**, nei loro nuovi ruoli di presidente e vicepresidente del gruppo. Una nomina avvenuta di recente, che garantisce alla società una continuità nella filosofia che la contraddistingue da sempre: il timone saldamente nelle mani della famiglia Cogliati, ma lo sguardo aperto al mondo e al futuro.

«Elemaster è un'azienda familiare, nata 43 anni fa dall'intuizione tecnologica di mio padre **Gabriele Cogliati** e mia madre **Rosella Crippa** che con coraggio, lungimiranza e spirito di sacrificio decisero di intraprendere un percorso imprenditoriale - ha esordito la presidente Valentina Cogliati nel suo discorso mercoledì mattina - Accanto a loro negli anni si sono affiancate altre persone che hanno creduto in questa iniziativa: mi riferisco ai nostri soci, ai nostri manager ma anche ai molti lavoratori che cooperano con noi da lungo tempo e hanno dato un grande contributo alla crescita aziendale. Possiamo con sincerità affermare che il successo di Elemaster è stato determinato da tutti coloro che, nel proprio lavoro quotidiano, con dedizione e competenza hanno donato più di quanto hanno ricevuto. Grazie a questo sforzo comune oggi Elemaster è un gruppo che opera nell'ambito delle Tecnologie Elettroniche applicate a settori High Tech quali Transportation, Health Care & Life Sciences e Industrial Electronics, occupando 1400 dipendenti distribuiti in quattro continenti e generando un fatturato consolidato che nell'anno 2020 si è attestato a 240 milioni di euro».

Quello passato è stato l'anno più difficile per la famiglia Cogliati, ma anche quello che ha dimostrato la sua capacità di saper reagire alle difficoltà. «E' stato un anno particolarmente difficile, impattato non solo dall'epidemia Covid, che abbiamo vissuto in tempi diversi in tutte le nostre sedi nel mondo, ma anche dall'improvvisa e grave malattia di mio padre, avvenuta nel giugno dello scorso anno. Proprio a seguito di ciò abbiamo anticipato e dato luogo al passaggio generazionale, che era già in corso. Le linee guida strategiche che abbiamo tracciato prevedono un ulteriore sviluppo dimensionale, sia in termini di presenza in Europa e nel mondo, che di servizi e prodotti offerti. Il Covid ha accelerato la parziale mutazione delle strategie di numerose multinazionali, specialmente in settori ad alta tecnologia: chi in passato aveva delocalizzato, in particolar modo nel Far East, sta oggi nuovamente cercando fornitori geograficamente più vicini, con il cosiddetto fenomeno del reshoring. Questo significa che per attrarre clienti rilevanti e per beneficiare della domanda dei diversi mercati è necessario essere

A sinistra Valentina Cogliati, presidente del Gruppo Elemaster con sede principale a Lomagna; qui sopra il fratello Giovanni, vicepresidente della società

nologia saranno prodotti vicino al luogo di commercializzazione, local for local».

Tra le strategie di Elemaster c'è anche l'attenzione al vecchio continente e agli Stati Uniti, «dove i settori strategici serviti da Elemaster stanno avendo una grande accelerazione, grazie anche alle tendenze relative alla mobilità sostenibile ed alla Green Economy». «Desideriamo altresì essere vicini ai nostri clienti sin dalle fasi iniziali dello sviluppo dei loro prodotti: per questo motivo abbiamo rafforzato il nostro team di ingegneria sia in Italia che in Germania e abbiamo potenziato il servizio di prototipazione rapida» ha continuato la presidente Cogliati.

Grande rilevanza, per Elemaster, verrà assunta dalla formazione di nuove menti brillanti. «In questo senso ad esempio il tema della scuola e della formazione dei giovani è centrale. Elemaster ha recentemente aderito all'associazione Roadjob e sostiene già da tempo il progetto Girls Code It Better di Fondazione Maw. Il Gruppo Elemaster è inoltre partner tecnologico di numerose start up, che aiutiamo a industrializzare i loro prodotti affinché siano competitivi e producibili in serie». Investire, senza fermarsi mai. «Ogni giorno in Elemaster è diverso dal precedente, ogni giorno vi è un progetto nuovo, un'idea a cui dedicare tempo e passione affinché si realizzi e generi progresso e crescita per il nostro gruppo, per il nostro territorio e per il Paese».

Matteo Sceni

Alcuni momenti della visita del prefetto Castrese

Dal settore ferroviario a quello elettromedicale, il cuore di molte applicazioni nasce a Lomagna

LOMAGNA (sme) Cinque sedi in Italia, altre in Germania, Belgio, Tunisia, Stati Uniti, Cina e India, per un totale di 1400 dipendenti (600 italiani, 800 esteri), un fatturato che nel 2020 si è attestato sui 240 milioni di euro e una previsione di crescita del 10% nel 2021.

Sono numeri importanti, quelli che la presidente **Valentina Cogliati** e il vice **Giovanni Cogliati** hanno raccontato mercoledì mattina al prefetto di Lecco **Castrese De Rosa**, ospite della sede centrale di Lomagna insieme al sindaco **Cristina Citterio** per una visita istituzionale iniziata con un'ampia panoramica sui segmenti di mercato in cui opera il Gruppo Elemaster e conclusasi con un giro tra i reparti e i laboratori dell'azienda. «Il cuore elettronico di molte applicazioni dei diversi ambiti della nostra vita quotidiana è realizzato grazie ai nostri collaboratori» ha raccontato con passione il vicepresidente spaziando dal settore ferroviario e dei trasporti a quello elettromedicale, passando per l'automazione industriale, il settore energetico e quello dell'avionica e difesa.

Sono stati poi **Claudio Accorsi**, responsabile Ricerca e sviluppo e **Gualtiero Magni**, Cto & Corporate Project manager a entrare nello specifico di progetti che vedono Elemaster assoluta protagonista (dai treni di nuova generazione «agganciati» tra loro da campi magnetici alla Pet del futuro per la diagnosi dei tumori) e a ripercorrere l'interessante storia della nascita di Mvm - Milano Ventilatore Meccanico, dato alla luce grazie alla collaborazione con il professor docente alla Princeton University e a una sinergia Italia-Canada tra i mesi di marzo e aprile 2020, in piena emergenza Covid.

«Quando vedo realtà come queste mi rendo conto che noi italiani non abbiamo davvero niente da imparare da nessuno - ha commentato a fine visita il prefetto - Cosa possiamo fare noi come istituzioni? Semplicemente non metterci tra i piedi degli imprenditori... il lavoro non lo creano i Governi, quindi meno lacci e lacciuoli e lasciamo fare a voi, che avete le capacità, l'inventiva, la fantasia e la creatività per condurre imprese come questa. Sentir dire da Valentina e Giovanni che al centro di tutto c'è ci sono il servizio al cliente e il lavoratore, che gli utili non vengono distribuiti ma reinvestiti, non posso che dirvi grazie e com-

Download